



Procura della Repubblica di Bari
Ufficio Procuratore f.f.

Prot. n. 2496 del 24/03/2021

Il Procuratore della Repubblica f.f..

Sentiti i Procuratori Aggiunti;

Ritenuta l'esigenza di disciplinare l'accesso agli uffici della Procura della Repubblica (viale Dioguardi e via Brigata Regina) da parte degli appartenenti alla polizia giudiziaria non facenti parte delle sezioni istituite presso questo Ufficio, a seguito della recrudescenza della emergenza sanitaria per COVID 19 ed in conformità con quanto disposto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e con la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura del 4.11.2020,

DISPONE

Si ribadiscono le disposizioni già emanate del 7.11.2020 che si allegano.

Si dispone in parziale modifica:

misure organizzative e comportamentali:

- A) **L'accesso da parte degli appartenenti alla polizia giudiziaria non facenti parte delle sezioni istituite presso questo Ufficio è vietato;**
- B) L'accesso all'ufficio posta è permesso solo per il deposito degli atti secondo il calendario già comunicato e qui allegato;
- C) **L'accesso alle segreterie è vietato.** Qualsiasi richiesta alle segreterie va fatta via posta elettronica.
- D) **L'accesso all'ufficio URP è vietato.** Ogni richiesta va fatta per via telematica;
- E) Le riunioni investigative devono avvenire esclusivamente in via telematica e pertanto è fatto divieto di fare riunioni in ufficio;
- F) Ove sia strettamente necessario per il deposito di atti urgenti non trasmissibili in via telematica o per eccezionali ragioni di incontro l'accesso è consentito solo con provvedimento di autorizzazione del Pm vistato (anche per via telematica) dal Procuratore aggiunto di riferimento.
- G) **Non è consentito al personale ricevere personale di polizia giudiziaria in assenza di appuntamento fissato con le modalità sopra indicate;**

- H) **Fermo restando il rigoroso rispetto delle misure igienico sanitarie precedentemente indicate**, il personale in servizio di vigilanza addetto alla portineria consentirà l'accesso alle sedi giudiziarie unicamente agli appartenenti ai servizi di polizia giudiziaria che avranno esibito l'autorizzazione del Pm, e soltanto nell'imminenza dell'orario dell'appuntamento;
- I) **Il personale appartenente alla polizia giudiziaria**, una volta avuto accesso alle sedi degli uffici giudiziari con le modalità sopra specificate, **potrà recarsi esclusivamente nell'ufficio cui si riferisce l'appuntamento concesso**; a tal fine dovrà esibire al **carabiniere in congedo** in servizio presso ciascun piano dell'edificio di viale Dioguardi la prenotazione ottenuta e sarà indirizzato al relativo ufficio dove potrà recarsi soltanto dopo essere stato autorizzato dal carabiniere in congedo;
- J) Per il deposito degli atti che non possa avvenire attraverso il portale notizie di reato o per PEO e per gli adempimenti da compiersi necessariamente presso le segreterie e gli altri uffici **l'accesso alle sedi degli uffici giudiziari sarà consentito unicamente a una unità di polizia giudiziaria per adempimento**, salva specifica autorizzazione del magistrato;
- K) **Le eccezionali riunioni investigative** saranno tenute in modalità a distanza o, in presenza di motivate ragioni, in ambienti che consentano di garantire il corretto distanziamento tra i partecipanti. La stanza adibita ad ufficio del Procuratore della Repubblica potrà essere utilizzata, previa prenotazione da parte del Sostituto Procuratore, per le riunioni investigative, raccomandandosi il riordino e la restituzione della chiave dopo l'uso.
- L) **Al mancato rispetto delle predette disposizioni** potrà conseguire l'applicazione delle sanzioni disciplinari stabilite dagli ordinamenti di appartenenza del personale di magistratura, amministrativo e di polizia giudiziaria.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Procuratore Generale, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, al Dirigente Amministrativo per le necessarie disposizioni operative da impartire al personale amministrativo dipendente, al Personale addetto alla Vigilanza, ai carabinieri addetti ai piani dell'edificio di viale Dioguardi.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Comandi/Uffici/Sezioni della Polizia Giudiziaria, raccomandando la massima diffusione tra il personale dipendente e ribadendo l'esigenza di attenersi alle indicazioni operative già diramate.

Bari, 23/03/2021

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Roberto Rossi

ROSSI ROBERTO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
23.03.2021 19:57:37 UTC



Procura della Repubblica di Bari
Ufficio Procuratore f.f.

Prot. n. _____

Il Procuratore della Repubblica f.f..

Sentiti i Procuratori Aggiunti:

Ritenuta l'esigenza di disciplinare l'accesso agli uffici della Procura della Repubblica (viale Dioguardi e via Brigata Regina) da parte degli appartenenti alla polizia giudiziaria non facenti parte delle sezioni istituite presso questo Ufficio, a seguito della recrudescenza della emergenza sanitaria per COVID 19 ed in conformità con quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3.11.2020 e con la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura del 4.11.2020,

DISPONE

misure igienico sanitarie:

- A) l'accesso agli edifici ove hanno sede gli uffici giudiziari (viale Dioguardi e via Brigata Regina) è consentito soltanto agli appartenenti alla polizia giudiziaria che, non diversamente dagli altri utenti, indossino permanentemente la mascherina anti contagio (non sono ammesse le mascherine FP2 con filtro laterale, salvo che siano indossate insieme a altra mascherina chirurgica);
- B) All'ingresso degli edifici è obbligatorio disinfettare le mani, che vanno tenute costantemente in situazione di accurata igiene, con l'apposito gel messo a disposizione;
- C) Al momento dell'ingresso finalizzato all'accesso si procederà alla misurazione elettronica della temperatura cui è obbligatorio sottoporsi per potere accedere alle sedi degli uffici giudiziari, non essendo consentito l'accesso a soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e/o con temperatura corporea maggiore di 37,5° C.
- D) In caso di quadro sintomatologico e rilevata temperatura superiore a 37,5°C (fermi restando gli obblighi di rientro immediato presso il domicilio per ivi rimanere, e di segnalazione al proprio medico curante e all'amministrazione di appartenenza) non sarà consentito l'accesso alle sedi giudiziarie e sarà disposto l'immediato allontanamento della persona a cura del personale addetto alla vigilanza delle medesime sedi;
- E) E' vietato qualsiasi contatto ravvicinato dovendo essere rispettato sempre il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;

- F) **E' vietato sostare** negli spazi antistanti le aule degli edifici sede degli uffici giudiziari e nei corridoi;
- G) In generale è **obbligatorio** il rigoroso rispetto da parte degli appartenenti alla polizia giudiziaria, non diversamente da qualunque altro utente, delle **Misure igienico-sanitarie** generali come DPCM del 3.11.2020;
- H) Al fine di conseguire la rarefazione delle presenze ed evitare **assembramenti** nonché il tracciamento di tutte le presenze, vanno osservate le disposizioni di seguito riportate che, anche per gli appartenenti alla polizia giudiziaria, limitano accessi e spostamenti all'interno degli edifici sedi degli uffici giudiziari di questa Procura della Repubblica;

misure organizzative e comportamentali:

- A) Le **comunicazioni** con gli uffici della polizia giudiziaria devono avvenire telefonicamente oppure tramite e-mail nel caso in cui occorra avere traccia scritta dell'avvenuta comunicazione. Anche le comunicazioni per le quali occorre avere la prova dell'avvenuta ricezione andranno fatte con e-mail allegando gli eventuali atti scansionati (in tal caso chi riceve la comunicazione è tenuto a dare risposta di avvenuta ricezione) e richiedendo la risposta per avvenuta notifica.
- B) Le comunicazioni da parte della PG via e-mail devono essere indirizzate **esclusivamente all'indirizzo di posta dell'ufficio dedicato** al servizio richiesto. Pertanto, **non verranno accettate** (anche se trasmesse a indirizzi PEC) **comunicazioni pervenute a indirizzi di posta elettronica errati**.
In particolare:
 - 1) per le comunicazioni ai magistrati andrà utilizzata esclusivamente le e-mail dei diretti interessati e/o delle rispettive segreterie; pertanto non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad indirizzi diversi;
 - 2) la e-mail certificata della D.D.A. (**dda.procura.bari@giustiziacert.it**) è riservata esclusivamente alle comunicazioni istituzionali indirizzate alla D.D.A. nel suo complesso (dunque non potrà essere utilizzata per comunicazioni indirizzate ad un singolo sostituto o relative ad un determinato procedimento penale), e cioè per ricevere e riscontrare le comunicazioni provenienti dal Ministero della Giustizia dal D.A.P., dalla Procura Generale della Repubblica, dal C.S.M., dalle Case Circondariali, dal Servizio Centrale di Protezione, dalla Commissione Centrale per i collaboratori e testimoni di giustizia, dalle Prefetture, da altre Procure della Repubblica e Procure Generali della Repubblica. Pertanto le e-mail provenienti da indirizzi non istituzionali e comunque non aventi ad oggetto comunicazioni riguardanti l'ufficio della D.D.A. nel suo complesso non verranno prese in considerazione.
- C) Al fine di assicurare la piena tracciabilità dei contatti gli appartenenti alla **Polizia giudiziaria** che non prestino servizio presso la Procura accedevano alla sede della Procura della Repubblica, al di fuori dei casi di partecipazione alle udienze,

esclusivamente **previo appuntamento concordato via e-mail con il personale amministrativo o con in magistrato;**

- D) Poiché gli accessi dell'utenza agli uffici amministrativi e dei Magistrati è consentito soltanto previo appuntamento del quale l'utente possa esibire in fase di accesso relativa documentazione, **non è consentito al personale ricevere l'utenza in assenza di appuntamento fissato con le modalità indicate** poiché questo impedirebbe di effettuare il necessario tracciamento;
- E) **Fermo restando il rigoroso rispetto delle misure igienico sanitarie precedentemente indicate**, il personale in servizio di vigilanza addetto alla portineria consentirà l'accesso alle sedi giudiziarie unicamente agli appartenenti ai servizi di polizia giudiziaria che avranno esibito la prenotazione dell'appuntamento di cui alla lettera precedente o l'atto comprovante l'impegno giudiziario, e soltanto nell'imminenza dell'orario dell'appuntamento;
- F) **Il personale appartenente alla polizia giudiziaria**, una volta avuto accesso alle sedi degli uffici giudiziari con le modalità sopra specificate, **potrà recarsi esclusivamente nell'ufficio cui si riferisce l'appuntamento concesso**; a tal fine dovrà esibire al carabiniere in congedo in servizio presso ciascun piano dell'edificio di viale Dioguardi la prenotazione ottenuta e sarà indirizzato al relativo ufficio dove potrà recarsi soltanto dopo essere stato autorizzato dal carabiniere in congedo;
- G) Per il deposito degli atti che non possa avvenire attraverso il portale notizie di reato o per PEO e per gli adempimenti da compiersi necessariamente presso le segreterie e gli altri uffici **l'accesso alle sedi degli uffici giudiziari sarà consentito unicamente a una unità di polizia giudiziaria per adempimento**, salva specifica autorizzazione del magistrato;
- H) Per l'accesso ai piani dell'edificio di viale Dioguardi l'uso delle scale, al fine di evitare l'incrocio di persone, è consentito esclusivamente, in salita e in discesa, secondo le indicazioni della cartellonistica (una scala per la salita e l'altra per la discesa);
- I) **Le riunioni investigative** saranno tenute in modalità a distanza o, in presenza di motivate ragioni, in ambienti che consentano di garantire il corretto distanziamento tra i partecipanti. La stanza adibita ad ufficio del Procuratore della Repubblica potrà essere utilizzata, previa prenotazione da parte del Sostituto Procuratore, per le riunioni investigative, raccomandandosi il riordino e la restituzione della chiave dopo l'uso. Anche le stanze adibite ad ufficio del **Procuratori Aggiunti** potranno essere utilizzate dai magistrati per le riunioni investigative salvo intesa con gli stessi, anche in tal caso solo in sussistenza di motivate ragioni che non consentano lo svolgimento della riunione in modalità a distanza;
- J) **Al mancato rispetto delle predette disposizioni** potrà conseguire l'applicazione delle sanzioni disciplinari stabilite dagli ordinamenti di appartenenza del personale di magistratura, amministrativo e di polizia giudiziaria.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Procuratori Aggiunti, ai

Sostituti Procuratori, al Dirigente Amministrativo per le necessarie disposizioni operative da impartire al personale amministrativo dipendente, al Personale addetto alla Vigilanza, ai carabinieri addetti ai piani dell'edificio di viale Dioguardi.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Comandi/Uffici/Sezioni della Polizia Giudiziaria, raccomandando la massima diffusione tra il personale dipendente e ribadendo l'esigenza di attenersi alle indicazioni operative già diramate.

Bari, 07/11/2020

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Roberto Rossi

